



**AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI
PROVINCIA DI LECCE**

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

**CAPITOLATO D'ONERI DE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
INTREGRATA (ADI) IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E
DISABILI GRAVI CIG n° 5833087FA7**

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in favore di anziani non autosufficienti e persone con disabilità gravi, invalidità riconosciuta al 100% e/o al 100% con accompagnamento, ovvero riconoscimento art.33 L.104/90 accertato con verbale della Commissione Sanitaria e residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli.

L'appalto decorrerà dalla data di inizio del Servizio concordata con il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli e avrà la durata di mesi 16.

ARTICOLO 2

AMBITO TERRITORIALE DELL'APPALTO

L'ambito Territoriale di attuazione del progetto, e quindi dell'espletamento delle prestazioni comprese nell'appalto, è costituito dai Comuni di Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie tutti facenti parte dell' Ambito Territoriale Sociale, con Gallipoli - Comune capofila.

ARTICOLO 3

DEFINIZIONI DELLE PRESTAZIONI

Il Servizio di assistenza domiciliare integrata consta di prestazioni a carattere socio assistenziale e/o di natura sanitaria nel proprio domicilio. Le prestazioni a carattere sanitario sono garantite dall'ASL Le prestazioni vengano effettuate presso il domicilio dell'utente o presso la sua dimora abituale, dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze dell'utente e compatibilmente con le finalità del Servizio stesso.

Le principali attività previste sono:

- Prestazioni di tipo domestico:
- governo della casa;
- lavaggio biancheria;
- preparazione pasti caldi;
- Prestazioni di tipo assistenziali:
- cura dei rapporti con i familiari e la comunità;
- aiuto nell'igiene personale;
- assunzione dei pasti;
- la deambulazione e gli atti quotidiani di vita;
- Prestazioni di tipo igienico sanitario:

- Prestazioni di medicina generale e specialistica (a carico dell'ASL);
- Prestazioni infermieristiche e di riabilitazione (a carico dell'ASL);
- Controllo delle condizioni igieniche dell'ambiente;

ARTICOLO 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Tipologia dell'utenza:

- persone di età superiore ai 65 anni con invalidità riconosciuta al 100% e/o al 100% con accompagnamento, accertata con verbale della commissione sanitaria;
- persone con disabilità accertate ex art.33 L. 104/90
- Utenza, la cui condizione socio sanitaria viene valutata dall'UVM complessa e necessitante di supporto adeguato, anche temporaneo.

Obiettivi:

- favorire la permanenza della persona nel proprio domicilio evitando l'istituzionalizzazione e supportando la famiglia nelle difficoltà a sostenere l'impegno di cura del familiare per l'intera giornata, offrendo un servizio qualificato attraverso l'impiego di personale in possesso di competenza e abilità.

ARTICOLO 5 PERSONALE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.

Il servizio ADI deve essere espletato mediante l'impiego di:

- operatori sanitari impiegati nell'UVM;
- personale infermieristico e riabilitativo dell'ASL;
- operatori OSS: (personale garantito dal soggetto che si aggiudicherà il servizio);
- assistente sociale coordinatore (personale garantito dal soggetto che si aggiudicherà il servizio);
- psicologo (personale garantito dal soggetto che si aggiudicherà il servizio);
- associazioni di volontariato e promozione sociale (con apposite convenzioni con il soggetto cui sarà affidato il servizio).

Il servizio dovrà interessare, comunque, in linea di massima, minimo le seguenti figure:

- almeno n° 18 operatori socio-sanitari che dovrebbero svolgere i servizi di base: (prestazioni di tipo assistenziali e igienico-sanitario);
- n°1 assistente sociale.

Le figure professionali impiegate nell'espletamento del Servizio sono attualmente quelle indicate nell'elenco nominativo completo di titoli e qualifiche, livello di inquadramento, livello di retribuzione, e anzianità di Servizio depositato presso l'Ufficio di Piano di Gallipoli. Attualmente il personale impiegato è di n° 17 operatori socio sanitari e n°1 assistente sociale.

- L'impresa aggiudicataria deve impiegare un numero di operatori sufficienti a soddisfare tutte le esigenze degli utenti.
- Il personale utilizzato per assicurare il servizio deve essere idoneo a svolgere tutte le mansioni e le funzioni richieste con il presente capitolato.
- Il personale deve avere, in ogni caso, capacità fisica e deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria.
- L'impresa dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio, limitando il più possibile il turnover (per tale limitazione sarà assegnato apposito punteggio in sede di gara)
- L'impresa dovrà impegnarsi alla salvaguardia dei livelli occupazionali e delle posizioni

- lavorative già attive nell'Ambito per lo svolgimento dei Servizi del presente bando.
- L'affidatario risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare per fatti dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione sollevando pertanto il Comune stesso da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.
 - L'affidatario dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale e degli utenti.
 - L'appaltatore deve garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli operatori, facendo loro partecipare attivamente alle iniziative eventualmente promosse dall'ambito e/o da altri enti, assicurando il coinvolgimento e la valorizzazione professionale di ognuno di essi e promuovendo a sua volta iniziative idonee.
 - Gli operatori effettueranno le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio e devono altresì tenere una condotta irreprensibile durante lo svolgimento del servizio.
 - Il personale garantirà il mantenimento del segreto su fatti e circostanze relativi a persone e dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio o in funzione dello stesso, nel pieno rispetto dell'attuale normativa di tutela della riservatezza.
 - A tutto il personale è richiesta la disponibilità e la capacità a rapportarsi con i cittadini che si rivolgono ai servizi e con il personale dell'Ambito con competenza e professionalità. Al personale è inoltre fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.
 - Senza contraddittorio da parte dell'impresa, su relazione dell'Assistente Sociale dell'ambito, l'Amministrazione, può chiedere la sostituzione del personale assegnato in tutti i casi in cui si Verifichino condizioni negative in ordine all'efficacia, efficienza e competenza degli operatori.
 - In ogni caso il Responsabile dell'ambito può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'impresa, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione previa opportuna contestazione all'impresa aggiudicataria ed esame delle relative controdeduzioni
 - Resta fermo, in ogni modo, che l'Ambito rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compresa qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'affidatario ed il personale dipendente per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere per tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

ARTICOLO 6

CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO

La regolarità dello svolgimento del servizio è documentata mensilmente con dichiarazione, redatta dall'appaltatore del servizio e inviata entro il giorno 15 del mese successivo all'Ufficio di Piano, che provvede ai necessari riscontri. Ai fini della corresponsione all'appaltatore del corrispettivo, la dichiarazione, sottoscritta dallo stesso appaltatore del servizio in qualità di legale rappresentante della ditta, deve indicare:

- a) il nominativo di ciascun assistito;
- b) le prestazioni erogate;
- c) i riferimenti quantitativi indispensabili alla liquidazione del corrispettivo.

Indipendentemente dagli accertamenti mensili di cui al precedente comma 1, l'Ufficio di Piano procede a verifiche ispettive semestrali ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento Unico per l'Affidamento di Servizi Sociali a Soggetti Terzi.

E' facoltà dell'Ufficio di Piano disporre, in qualsiasi momento, verifiche ispettive straordinarie.

ARTICOLO 7

CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI E RIMBORSO SPESE

Il corrispettivo a base d'asta è stabilito in € 600.000,00 IVA esclusa se e in quanto dovuta, riferito a tutto il periodo di esecuzione del servizio, mesi 16.

Nel prezzo di cui al comma 1 sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune ed eventualmente nel territorio dell'Ambito, nonché tutti i costi per materiali, attrezzature ed altro comunque connessi all'espletamento del servizio e gli oneri per la sicurezza.

Al pagamento del corrispettivo si provvede, su presentazione di fattura, entro i 30 giorni successivi, nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010.

ARTICOLO 8

MODALITA' GENERALI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitale e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio dell'impresa.

Ai lavoratori deve essere garantita l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime.

La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, ecc., senza alcun ulteriore aggravio o per l'Ente appaltante, il quale potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate concernenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui alla Legge n. 675 del 31-12-1996 e al D.lgs. 30-06-2003, n. 196.

L'appaltatore si impegna ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. n. 81/2010.

L'Ufficio di Piano potrà in qualsiasi momento richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa. Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti professionali richiesti.

ARTICOLO 9

ASSICURAZIONI

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, nonché quella contro gli infortuni sul lavoro, trasporto incluso, per le conseguenze che potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi, compreso tra questi l'ambito, deve essere coperta per non meno di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro). Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano.

L'appaltatore si impegna comunque ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito per i danni cagionati dai propri operatori. Comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano gli

eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ARTICOLO 10 RESPONSABILITA' PER DANNI

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano.

ARTICOLO 11 OSSERVANZA NORME SULLA PRIVACY

L'affidatario è tenuto all'osservanza della legge n. 675/96 e del D. Lgs n. 196/2003, e dovrà comunicare il responsabile della privacy.

ARTICOLO 12 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto, da assoggettare a registrazione, con spese a proprio carico.

Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto, e delle spese contrattuali (imposta di bollo e di registro), che restano a totale carico dell'appaltatore senza diritto a rivalsa. La cauzione definitiva, se prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve riportare le clausole di rinuncia e di operatività. La cauzione non è soggetta a svincolo parziale.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto dell'appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici di verifica dei servizi oggetto del capitolato, secondo quanto previsto nei precedenti articoli 6 e 8.

ARTICOLO 13 DIVIETO DI SUBAPPALTO, CESSIONE ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del contratto.

In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

ARTICOLO 14 REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo di appalto non è soggetto a revisione prezzi.

ARTICOLO 15 PENALITA'

In presenza di accertate irregolarità ed inadempienze l'Ufficio di Piano applicherà penali fino ad €500,00, salvo quanto previsto al successivo articolo 17, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta appaltatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penale mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ARTICOLO 16
RIFUSIONE DANNI E SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno l'Ambito può operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ARTICOLO 17
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall' applicazione delle penali previste dall' art.15, l'Ambito si riserva la facoltà di risolvere immediatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, il contratto in danno dell' affidatario nei seguenti casi:

- a) Mancato avvio del servizio;
- b) Interruzione del servizio senza giusta causa;
- c) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti, dei contratti collettivi di lavoro e degli obblighi previsti nel presente capitolato;
- d) Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- e) Applicazione di tre successive penalità;
- f) Apertura di una procedura di fallimento della ditta appaltatrice;
- g) Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- h) Sopravvenuta condanna definitiva. del legale rappresentante dell'impresa appaltatrice per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- i) Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente capitolato che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- j) Mancata assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 L. 136/2010.
- k) Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall' Ambito, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ARTICOLO 18
RINVIO A NORME VIGENTI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente capitolato d'Oneri e di tutte le altre disposizioni di carattere generale che regolano gli appalti di servizi ed in particolare quelle previste dal D.lgs. n. 163/2006 e dal Regolamento Unico di Ambito per L'affidamento di Servizi Sociali.

L'appalto del servizio di cui trattasi, in quanto avente ad oggetto l'affidamento di servizi rientranti tra quelli di cui all'allegato II B del D.Lgs. 163/2006, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs.163/2006, con applicazione degli articoli 68, 65 e 225 del D.Lgs. 163/2006, nonché degli altri articoli del medesimo D.Lgs. 163/2006 espressamente richiamati negli atti di gara.

L'appalto, in quanto avente ad oggetto la gestione di servizi sociali, è altresì disciplinato dalle norme del Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4 e s.m.i., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19;

Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Gallipoli 30.06.2014

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Maria Caiffa